

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

sanita24 | ilsole24ore

[Home](#) [Analisi](#) [Sanità risponde](#) [Scadenze fiscali](#) [Sanità in borsa](#)

Q | +

27 set
2017

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

TAG

[Finanziamenti](#)[Orario di lavoro](#)

NOTIZIE FLASH

Bando Auser da 2 mln: ecco i “nonni sociali” per genitori in difficoltà

Creare una rete di “nonni sociali” a disposizione della comunità e a sostegno dei genitori in difficoltà, per il contrasto alla povertà educativa. Nonni non solo per i propri nipoti, ma anche per chi i nonni non li ha, come i bambini di origine straniera o per chi viene da famiglie complicate. È l'obiettivo di un progetto promosso dalla sede lombarda dell'associazione Auser approvato in questi giorni, e finanziato dal Bando Prima infanzia 2016. Il finanziamento previsto supera i 2 milioni e 150mila euro.



I nonni da sempre svolgono in Italia un ruolo fondamentale di supporto e di aiuto nel welfare familiare. Sono un punto di riferimento affettivo, educativo con il loro bagaglio di esperienza e di memoria, ma soprattutto sono un sostegno importato nella cura dei nipoti. L'idea del progetto nasce proprio da qui e vede come capofila Auser Lombardia, ma coinvolge una rete di 47 partner tra cui le sedi Auser in altre regioni, l'Università Bicocca, l'Università di Firenze, la Fondazione Asilo Mariuccia di Milano, l'Istituto degli innocenti di Firenze, Comuni e cooperative sociali.

Tutti gli interventi saranno finalizzati ad integrare e sostenere bisogni e necessità che i nidi e le scuole materne attuali non sono in grado di soddisfare, a causa dei nuovi fenomeni migratori, della crisi economica e del radicale cambiamento dell'organizzazione e degli orari di lavoro.

In Lombardia sono stati scelti Sesto San Giovanni e la provincia di Cremona. In Toscana si prevedono attività di sostegno a genitori “single” e a famiglie di migranti, in Umbria sono stati scelti piccoli Comuni e realtà che stanno accogliendo le comunità terremotate e in Basilicata 4 Comuni che hanno problemi di spopolamento e di integrazione dei migranti.

L'Università Bicocca assicurerà l'impianto pedagogico dell'intero progetto e realizzerà i moduli formativi. Le sedi Auser verranno utilizzate per accogliere, informare, creare comunità, organizzare laboratori.

Il progetto durerà tre anni, si pensa di raggiungere nel triennio una platea di oltre mille bambini con le loro famiglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

DAL GOVERNO

01 Settembre 2015

[A Enna facoltà di Medicina](#)

LAVORO E PROFESSIONE

02 Settembre 2015

[Mutui Enpam da 100 mln: il](#)

SENTENZE

02 Settembre 2015

[Sblocca-debiti, finanza](#)